



MATERIALE CONTENUTO NELLA CARTELLA STAMPA

COMUNICATO STAMPA

FESTIVAL DEI SAPERI – A Pavia dal 6 al 10 settembre 2006 la prima edizione.

“L’uomo e il suo doppio. L’identità dell’uomo contemporaneo tra tecnica e umanesimo” il tema di quest’anno.

Cinque giorni di eventi, convegni, incontri culturali, mostre, laboratori e spettacoli nella Città Internazionale dei Saperi, polo universitario d’eccellenza a livello internazionale.

Un evento organizzato dal Comune e dall’Università di Pavia.

FESTIVAL DEI SAPERI

Il programma completo

- **Scienza e tecnica**
- **Umanesimo**
- **Il romanico a PAVia: un patrimonio dell’umanità**
- **Teatro**
- **Musica**
- **Mostre**

I luoghi del Festival

The Look of The City di Pavia

IL PROGETTO PAVIA 2006: CITTA' INTERNAZIONALE DEI SAPERI

Pavia Città Internazionale dei Saperi

Ufficio Stampa del Festival dei Saperi:

Fede Gardella

- Email

fede.gardella@fastwebnet.it

Paola Iacona

- Email

studiogardella@fastwebnet.it

Chiara Conti (media locali Pavia)

- Email

chiara.conti@comune.pv.it



COMUNICATO STAMPA

FESTIVAL DEI SAPERI – Presentato oggi a Milano il programma della prima edizione della manifestazione organizzata dal Comune e dall'Università di Pavia.

Dal 6 al 10 settembre nella Città Internazionale dei Saperi, 90 eventi in 5 giorni: convegni, incontri culturali, mostre, laboratori e spettacoli sul tema “L'uomo e il suo doppio. L'identità dell'uomo contemporaneo tra tecnica e umanesimo”.

Il programma completo degli eventi è disponibile sul sito www.festivaldeisaperi.it

E' stata **presentata questa mattina a Milano** – alle 11.30 presso il Circolo della Stampa – **la prima edizione del Festival dei Saperi**, che si svolgerà **dal 6 al 10 settembre a Pavia**.

Ad illustrare il **ricchissimo programma della manifestazione**, culmine di un più vasto programma di valorizzazione culturale della Città, sono intervenuti **Piera Capitelli**, Sindaco di Pavia e Presidente dell'Istituzione comunale “Pavia Città Internazionale dei Saperi”, **Silvana Borutti**, Assessore alle Politiche Culturali, Comunicazione e Promozione della Città del Comune di Pavia, **Lorenzo Rampa**, Rettore Vicario dell'Università degli Studi di Pavia.

Presenti anche i curatori delle singole sezioni in cui sarà articolato il Festival dei Saperi: **Carlo Alberto Redi**, genetista dell'Università di Pavia, **Fabio Bevilacqua**, Presidente del Sistema Museale di Ateneo, **Paolo Mazzarello**, curatore della mostra “Golgi, Architetto del Cervello”, **Pietro Allegretti**, presidente di Alef, ente organizzatore della mostra **“Dadada: Dada e dadaismi del contemporaneo. 1916-2006.”**

Oltre agli **Sponsor - Banca Regionale Europea, Banca Intesa, Milano Serravalle-Milano Tangenziali, San Paolo - e agli sponsor tecnici – Fondazione Sigma Tau, ASM Pavia, LINE e Olympus**, è intervenuto anche l'Architetto **Italo Lupi**, che, insieme a **Ico Migliore** e **Mara Servetto**, lo stesso team che ha ideato il progetto olimpico di Torino, ha firmato il nuovo **Look of the City di Pavia**, un nuovo design urbano, abbinato al progetto di immagine coordinata del Festival.

Saranno **90 gli eventi** – fra **convegni, incontri culturali e scientifici, laboratori, spettacoli e mostre** – che **per cinque giorni animeranno i luoghi storici della città e dell'Università**, sotto il titolo **“L'uomo e il suo doppio. L'identità dell'uomo contemporaneo tra tecnica e umanesimo”**.

Nelle sue varie manifestazioni, il Festival mostrerà quindi come i saperi contemporanei, scientifici ed umanistici, nella loro complessità, si incrocino, si incontrino e si arricchiscano reciprocamente nel dialogo e nello scambio continuo e costante.

Questi i **saperi coinvolti nella prima edizione**: genetica, biotecnologia, medicina, diritto, filosofia, psicologia, psicanalisi, arte, letteratura, antropologia.

Molti i nomi illustri della scienza e della cultura che daranno il proprio contributo al Festival dei Saperi: Carlo Alberto Redi, Margherita Hack, Lyn Margulis, Evelyn Fox Keller, Diane Paul, Luciano Garofano, Piergiorgio Odifreddi, Bruno Coppi, Edoardo Sanguineti, Fausto Petrella, Umberto Galimberti, Salvatore Veca, Arturo Carlo Quintavalle e altri.

Le manifestazioni del Festival dei Saperi saranno articolate in **diversi moduli**: scientifico, umanistico, espositivo, degli eventi e dei percorsi culturali e turistici.

Per il modulo scientifico, la storica **Piazza della Vittoria** ed i locali del **Broletto** ospiteranno **incontri e laboratori scientifici sul tema della vita nell'epoca della tecnologia**: al centro dell'attenzione il sapere del **DNA**, intorno al quale convergono le ricerche di genetica, nanotecnologie, riflessioni filosofiche, giurisprudenza, medicina.

A chiusura delle manifestazioni di ambito scientifico sarà **assegnato ad Alberto Angela il Premio internazionale di divulgazione scientifica “Città internazionale dei Saperi”** e il poeta Edoardo



Sanguineti, in una serie di letture sceniche insieme a Claudio Longhi, dedicherà uno speciale **omaggio a Lucrezio e al suo De rerum Natura, presentando in anteprima nazionale traduzioni e testi inediti.**

Le iniziative del **modulo umanistico** troveranno la loro sede ideale nella location del **Castello Visconteo** e dei cortili dell'**Università**. Caffè letterari, presentazioni di libri e dialoghi serali delinearanno il **tema dell'identità** nelle forme della riflessione, dell'ideologia e dell'arte del Novecento: avanguardie artistiche, ideologie e prospettive filosofiche, psicoanalisi.

Due le mostre collaterali al Festival dei Saperi: presso il Castello Visconteo "**Dadada: Dada e dadaismi del contemporaneo. 1916-2006.**" – curata da Achille Bonito Oliva in occasione delle celebrazioni internazionali dedicate al novantesimo anniversario del movimento dadaista – e "**Camillo Golgi: architetto del cervello**", organizzata dall'Università di Pavia negli spazi dei Nuovi Istituti Universitari di Via Ferrata in località Cravino, per celebrare il premio Nobel della medicina nel 1906.

Nella **Pavia città a misura di bambino**, non poteva poi mancare una serie di **eventi, giochi e laboratori per i più piccoli**: una visita guidata al labirinto del Minotauro, un grande gioco dell'oca, il gioco di simulazione "I fantasmi nel castello" e gli incontri di narrazione "Un castello infestato" e "Elfi, fate e folletti".

Trasversalmente a tutte le manifestazioni, un **modulo musicale** costituirà **la colonna sonora del Festival dei Saperi**, un progetto articolato – curato dall'**Istituto Civico Musicale "F. Vittadini"**, diretto da Walter Casali – per valorizzare le realtà musicali pavesi all'interno del circuito cittadino: quartetti e trii, orchestre e solisti, si alterneranno nei luoghi del Festival per accompagnare i visitatori nell'alternarsi di iniziative.

E sempre in tema di musica, **la rassegna "Video killed the radio star. I trent'anni del videoclip"**, una striscia quotidiana che vuole fornire una vetrina su quanto è accaduto prima, durante e dopo nel campo della videomusica, sulle diverse anime che hanno attraversato quell'arte, diventata pane corrente soprattutto con l'avvento di Mtv che proprio in queste settimane ha compiuto venticinque anni.

Una rassegna di videoclip di Madonna, Prince e Bruce Springsteen saranno il clou della **Notte Bianca** che **sabato 9 settembre** animerà Pavia dalle 20.30 fino a mattina. Oltre alle visite guidate alla Pavia segreta e libertina, alle degustazioni di cibi e prodotti equosolidali e alle improvvisazioni teatrali, arricchiranno la Notte Bianca il reading con **Angela Finocchiaro "I funerali della Mamà Grande"** di Gabriel Garcia Márquez, il **recital di Maurizio Crozza**, la **Notte Bianca di Radio DeeJay** con DJ Angelo e la "**Notte della Taranta**" direttamente dal Salento

Fra gli spettacoli, **da giovedì 6 a sabato 9, il Teatro della Tosse di Genova** porta a Pavia, nella Piazza del Carmine, il suo "**Cammina Cammina, Pinocchio**".

Il Festival dei Saperi sarà **un'occasione unica per visitare e conoscere la città di Pavia**, attraverso **speciali percorsi di visita culturali, monumentali, scientifici e naturalistici**: un programma di rivitalizzazione della città, che vuol proporre una Pavia da vivere, da studiare, da gustare e soprattutto tutta da scoprire, a partire dalle sue bellezze artistiche e ambientali.

Non a caso il **Festival dei Saperi** si caratterizza come **evento culminante di una serie di iniziative che costituiscono il programma "Pavia città internazionale dei saperi"** per la valorizzazione delle **vocazioni, delle tradizioni, delle ricchezze artistiche, monumentali, scientifiche e tecnologiche**, della realtà e del futuro di una città nuovamente dinamica, in crescita ed in trasformazione dal punto di vista sociale, economico, urbanistico e ambientale.

L'ingresso a tutte le manifestazioni del Festival dei Saperi è gratuito.

Per informazioni:

Il programma ufficiale del Festival dei Saperi è disponibile sul sito www.festivaldeisaperi.it

Pavia, 31 agosto 2006



SCIENZA E TECNICA

Nella storica Piazza della Vittoria e nei locali del Broletto, incontri scientifici e laboratori aperti al pubblico sul tema del DNA, coordinati dal genetista Carlo Alberto Redi.

Grandi nomi della comunità scientifica internazionale si danno appuntamento a Pavia.

Viviamo nell'era del **DNA** e tutto intorno a noi oggi è riconducibile a questa molecola: non solo la medicina e la biologia, ma le riflessioni filosofiche, la giurisprudenza, persino la rappresentazione artistica e l'architettura si devono confrontare oggi con gli sviluppi e alle opportunità offerte oggi dagli studi sul DNA.

Parole come clonazione, cellule staminali, cibi OGM, farmacogenomica, biobanche, identità genetica sono parole che stanno entrando prepotentemente nel dibattito pubblico. Nel breve futuro anche concetti come quello di cittadinanza saranno riconiugati tenendo in conto le informazioni codificate da questa molecola.

E' dunque un imperativo contemporaneo conoscere le opportunità offerte oggi dagli studi sul DNA. Per uscire dagli stati di emozionalità, indotti da una informazione mediatica fuorviante e di scarso livello e per acquisire quelle informazioni e nozioni che possono permettere a ciascuno di decidere consapevolmente.

Per questo il modulo scientifico del Festival dei Saperi, coordinato da **Carlo Alberto Redi**, Direttore Dipartimento di Biologia dello Sviluppo dell'Università di Pavia affronterà questo tema attuale e delicato attraverso **incontri scientifici e divulgativi e laboratori aperti al pubblico**.

Saranno i locali del **Broletto**, antico Palazzo comunale, ad ospitare, in un laboratorio appositamente approntato, l'attività certamente più curiosa del Festival dei Saperi: sarà possibile per il pubblico preparare un campione del proprio DNA che non solo si presenta come una esperienza suggestiva ed emozionante ma anche una esperienza capace di dare corpo al "far vedere per credere".

Le altre attività si svolgeranno nei caffè e sul palco centrale della Piazza della Vittoria, in particolare l'assegnazione del Premio internazionale di divulgazione scientifica "Città internazionale dei Saperi".

Molti i nomi illustri del mondo scientifico che parteciperanno al Festival: l'astronoma **Margherita Hack**, la biologa **Lyn Margulis**, la scienziata e filosofa **Evelyn Fox Keller**, **Luciano Garofano**, comandante del Reparto dei Carabinieri RIS di Parma, il matematico **Piergiorgio Odifreddi**, **Diane Paul**, professore del dipartimento di Scienze Politiche dell'MIT, **Bruno Coppi**, fisico nucleare, **Ricardo Guerrero**, Professore di microbiologia all'Università di Barcellona e membro dell'Istituto degli Studi Catalani, **Sheldon Krimsky**, professore in Urban and Environmental Policy & Planning alla School of Arts & Sciences e professore aggiunto al Public Health and Family Medicine alla School of Medicine della Tufts University.



UMANESIMO

Al Castello Visconteo e nei cortili, nei collegi e nelle aule storiche dell'Università si parla dell'identità dell'uomo nel Novecento, attraverso l'arte, la filosofia, la psicoanalisi e la letteratura.

Nelle location del Castello Visconteo e nei cortili, nei collegi e nelle aule storiche dell'Università il Festival dei Saperi darà modo ai partecipanti di riflettere sulla condizione dell'uomo nel secolo appena trascorso: se nel XXI secolo l'identità personale deve confrontarsi con i grandi temi posti dalla ricerca scientifica, nel Novecento a metterla in crisi sono state le riflessioni filosofiche e culturali.

Al posto dell'uomo monolitico e chiuso nelle sue certezze del positivismo borghese dell'Ottocento, la letteratura (basti pensare a Pirandello, Joyce e Proust) le prospettive epistemologiche e psicanalitiche (Heidegger, Bergson e Freud), le avanguardie (Futurismo, Dadaismo e Surrealismo su tutte) e i grandi scontri ideologici (tra liberalismo, nazifascismo e comunismo) ne oppongono uno lacerato e sfaldato, dissolto nell'alienazione e nella follia, in perenne contraddizione con se stesso.

I dialoghi serali, invece saranno legati al progetto Novecento di Edoardo Sanguineti, in cui il poeta e accademico genovese dialogherà con intellettuali come Salvatore Veca e Fausto Petrella di avanguardie, ideologie e psicoanalisi in relazione al secolo appena trascorso.

A chiudere la manifestazione domenica 10 settembre, prima del tradizionale e atteso omaggio pirotecnico al fiume Ticino, Edoardo Sanguineti si esibirà in una serie di letture sceniche insieme a Claudio Longhi, dedicando uno speciale tributo a Lucrezio e al suo *De rerum Natura*, durante il quale presenterà in anteprima nazionale traduzioni e testi inediti.



I LUOGHI DEL FESTIVAL DEI SAPERI

Il Castello Visconteo

Il Castello Visconteo, prima monumentale realizzazione viscontea a Pavia, fu realizzato per volontà di Galeazzo II in soli cinque anni, dal 1360 al 1365.

Collocato sulla via per Milano non disturba l'armonia delle vie centrali di Pavia, ma giustamente domina la città con la sua mole poderosa.

Università - Piazza Leonardo Da Vinci

Pavia è ancor oggi nota come la città delle cento torri. Le più note sono le cosiddette Torri dell'Università in piazza Leonardo da Vinci : alte circa 39 metri presentano una pianta quadrata con un lato di circa 6 metri e muri perimetrali spessi all'incirca due. Non sono perpendicolari al terreno e non sono allineate fra loro. Altra Torre presente in Piazza Leonardo da Vinci è quella del Maino, alta 51 metri ed un tempo inglobata nel muro di recinzione del giardino di Palazzo del Maino ed isolata nel 1936 con la trasformazione della Piazza.

Piazza della Vittoria

Piazza della Vittoria è il cuore di Pavia. Fu aperta nella seconda metà del Trecento durante la signoria di Giangaleazzo Sforza probabilmente ricalcando quella che era l'area dell'antico foro romano. Pavimentata con ciottoli di fiume, è circondata con un portico di archi a sesto acuto. Sulla piazza si affacciano diversi edifici di rilevanza artistica e simbolica tra cui la chiesa di Santa Maria Gualtieri e l'antico Palazzo comunale del Broletto.

Teatro Fraschini

Il Teatro Fraschini è una sicuramente uno degli edifici più cari ai pavesi. Un'ultima fase di restauro ha impedito per un lungo periodo di fruire della sua sala, riaperta al pubblico nel 1994.

Commissionato da una società privata composta da quattro nobiluomini pavesi, fu conosciuto inizialmente come il teatro dei "Quattro Cavalieri", per essere solo successivamente, nel 1868 intitolato al grande tenore pavese Gaetano Fraschini. I lavori, iniziati nel 1771, si conclusero con l'inaugurazione, avvenuta il 24 maggio del 1773 con la messa in scena del Demetrio di Pietro Metastasio.

All'interno la platea ha la tipica forma a campana e quattro ordini di palchi realizzati in stili differenti (dorico, ionico, corinzio e attico). La facciata su Strada Nuova ha un atrio con porticato aperto ed è scandita ai livelli superiori da lesene in tre stili.

Campus Universitario

La mostra dedicata a Camillo Golgi sarà allestita in un edificio di nuova costruzione, sorto nell'area universitaria Cravino, il polo scientifico dell'Ateneo pavese.

Il palazzo, denominato "Botta Due", è destinato a ospitare alcuni dipartimenti dell'area medico-biologica, che attualmente si trovano nel centro di Pavia a Palazzo Botta, antica sede del laboratorio di Golgi.



II LOOK OF THE CITY

Italo Lupi, Ico Migliore e Mara Servetto firmano il nuovo Look of The City di Pavia: una nuova veste grafica e un nuovo logo per l'allestimento della Città Internazionale dei Saperi.

E' l'Architetto **Italo Lupi**, insieme a **Ico Migliore e Mara Servetto** - lo stesso team che ha curato il progetto del "Look of the City" olimpico di Torino - a firmare il **nuovo allestimento di Pavia "Città Internazionale dei Saperi"** e il **logo** che identifica la manifestazione.

Il Festival pervaderà in modo diffuso gli spazi aperti della città, i simboli della storia e della tradizione, i luoghi di identificazione cittadina, che per l'occasione saranno "vestiti" a festa con il nuovo progetto grafico e di arredo urbano ideato da Italo Lupi, Ico Migliore e Mara Servetto.

A caratterizzare le **installazioni** sono una **nuova veste grafica** e un **nuovo logo**, omaggio a Erberto Carboni. Evidente nell'immagine del "cervello labirinto", il riferimento a Camillo Golgi, premio Nobel per la medicina nel 1906 e "architetto del cervello", come appunto definito nella mostra a lui dedicata.

L'immagine coordinata del Festival è caratterizzata da cinque colori tematici, declinati negli elementi dell'allestimento a rappresentare la pluralità di saperi, dallo scientifico all'umanistico, che saranno al centro della manifestazione, così come la pluralità di visitatori, italiani e stranieri, che vi prenderanno parte.

A questi si affiancano i ritratti e i nomi di alcune importanti figure di scienziati e letterati – tra cui Albert Einstein, Alessandro Volta e Ugo Foscolo - che con il loro sapere hanno contribuito all'evoluzione della cultura e della scienza.

Bandiere di colore verde, blu, rosso, arancio e giallo vestiranno i più importanti palazzi storici di Pavia. L'elemento centrale dell'allestimento è la presenza di **librerie tridimensionali** di libero scambio, installate nei punti della città dove si terranno i principali eventi. Oltre a fungere da elemento segnaletico del Festival di supporto al programma, le librerie sono concepite come luoghi di scambio di libri, come punti di aggregazione tra il pubblico che arriverà a Pavia per l'occasione e la popolazione locale, con il suo ampio substrato di studenti universitari. A queste si aggiungono manifesti declinati nei cinque colori diffusi in tutta la città.

Gli interventi allestitivi progettati dal team di architetti accompagneranno i visitatori lungo i percorsi del Festival in tutto il centro cittadino, a marcare con un *fil rouge* i punti nodali della manifestazione, dal Castello al Ponte Vecchio, passando per il Broletto, l'Università e il Teatro Frascini.

Il lavoro di ideazione, progettazione e realizzazione del nuovo marchio di "Pavia città internazionale dei saperi", dell'immagine coordinata del Festival dei Saperi e dell'intervento di allestimento sul tessuto urbano - con installazioni temporanee che potranno essere riutilizzate nel tempo per nuove destinazioni - rappresenta in sé un evento di straordinaria importanza per Pavia e i pavesi.

Italo Lupi, laureato in architettura al Politecnico di Milano e membro italiano dell'AGI (Alliance Graphique Internationale) e HonRDI (Honorary Royal Designer for Industry), dal 1972 progetta immagini, comunicazione, segnaletica e disegna allestimenti temporanei e spazi museali. Per sei anni art director di DOMUS, è oggi direttore responsabile e art director di ABITARE, rivista di architettura e design. Ha realizzato il "Look of the City" per i Giochi Olimpici di Torino 2006 insieme a Ico Migliore e Mara Servetto.

Architetti, Ico Migliore e Mara Servetto realizzano progetti caratterizzati dalla definizione dello spazio attraverso l'uso della luce e la costruzione di paesaggi dinamici. Torinesi, entrambi insegnano Allestimento alla Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano, dove fino al 1989 hanno lavorato al fianco di Achille Castiglioni. Progettano e realizzano allestimenti per aziende, musei e istituzioni in tutto il mondo, tra cui il "Look of the City" per i Giochi Olimpici di Torino 2006 insieme a Italo Lupi. Sono invitati a partecipare a mostre e concorsi in Italia e all'estero, tra cui nel 2004 la IX Biennale di Architettura di Venezia e, attualmente, la mostra "Scenographies d'architectes" in corso al Pavillon de L'Arsenal di Parigi. Nel 2006 hanno ricevuto il "Gold Award" nella XX edizione degli "Annual Exhibit Design Awards" Usa.



PAVIA CITTA' INTERNAZIONALE DEI SAPERI

Il Festival dei Saperi è l'evento culminante del programma "Pavia città internazionale dei saperi" voluto dall'Amministrazione cittadina per la valorizzazione delle vocazioni, delle tradizioni, delle ricchezze artistiche, monumentali, scientifiche e tecnologiche della città.

Pavia è una capitale della cultura d'Europa, nodo universitario di eccellenza della rete internazionale dell'Alta Formazione e della ricerca scientifica e tecnologica.

La città della Certosa, di Sant'Agostino e di Einstein, dell'Università e dei suoi storici Collegi, delle Chiese romaniche e dei suoi Castelli, si affaccia alla ribalta internazionale come milieu d'innovazione.

Il "Festival dei Saperi" costituisce la rappresentazione concreta delle vocazioni, delle tradizioni, delle ricchezze artistiche, monumentali, scientifiche e tecnologiche, della realtà e del futuro di una città nuovamente dinamica, in crescita ed in trasformazione dal punto di vista sociale, economico, urbanistico e ambientale.

Affiancare il marchio di un'Istituzione, di un'azienda, di un prodotto a quello di un evento atteso e partecipato, a quello di una città nota e prestigiosa, a quello di un'Università tra le più importanti al mondo, a nomi di monumenti e personalità della storia mondiale famosi e popolari, è un'occasione di investimento accompagnata da diverse e significative opportunità.

Il Festival, che avrà cadenza annuale, e di cui è stato elaborato un programma triennale, è l'evento culminante di una serie di iniziative che costituiscono il programma "Pavia città internazionale dei saperi" per la valorizzazione delle risorse culturali, artistiche e ambientali che costituiscono l'identità del sistema Pavia, e che, proprio per questo, devono diventare occasione di sviluppo economico, e insieme di sviluppo sociale, cioè di miglioramento della qualità della vita e di potenziamento del senso di appartenenza e della solidarietà.

Il programma "Pavia Città Internazionale dei Saperi" - per il quale l'Amministrazione comunale ha costituito l'**Istituzione comunale "Pavia, città internazionale dei saperi", presieduta dal Sindaco Piera Capitelli** - intende realizzare la strategia di rilancio della città e del territorio su scala locale, regionale, nazionale ed internazionale, arrivando così a costituire il marchio, il logo, quello che si può chiamare il *brand* di Pavia:

- Pavia come ambiente di innovazione scientifico-tecnologica su scala mondiale: città dell'Università, della ricerca europea, dei Nobel, della medicina di avanguardia, della salute, della cultura, della conoscenza, dei saperi.
- Pavia come città storica e monumentale, una delle capitali artistico-culturali d'Italia e del mondo con le sue chiese romaniche, il suo sistema museale (Musei Civici, Sistema museale d'Ateneo, Museo della Certosa), la Certosa, il Castello Visconteo, le sedi universitarie, i Collegi storici, le piazze, le vie e i Palazzi storici.
- Pavia come città d'arte e di storia inserita in un'oasi ambientale costituita da elementi e prodotti naturali di assoluto pregio (il Ticino e il suo Parco).
- Pavia come città d'arte e di storia inserita in un'oasi ambientale di tradizione enogastronomica di qualità, caratterizzata da prodotti di eccellenza internazionale e contrassegnati dal marchio dell'Oltrepo: la cucina, il riso, i salumi, i formaggi, gli agriturismi, i presidi di produzione agroalimentare, i marchi importanti dell'industria agroalimentare, i vini e le cantine.

I soggetti coinvolti in questo programma, che hanno un ruolo fondamentale anche nella realizzazione del Festival, sono quelli uniti in un vasto piano strategico, il Patto per Pavia: sono gli agenti dello sviluppo



economico e turistico (commercio, artigianato e loro associazioni, istituti finanziari, ecc.), Università e enti di ricerca, e diversi protagonisti come i quartieri e le associazioni culturali.

FESTIVAL INTERNAZIONALE DEI SAPERI

Prima edizione
Pavia 6-10 settembre 2006

Istituzione “Pavia Città Internazionale dei Saperi” – Comune di Pavia

Consiglio di Amministrazione:

Piera Capitelli Sindaco di Pavia (Presidente)
Silvana Borutti Assessore Politiche culturali, Comunicazione e Promozione della Città
Giampaolo Borella Direttore Generale

Direttore Istituzione: Susanna Zatti, Dirigente Settore cultura

FESTIVAL DEI SAPERI

Direttore: Stefano Francesca, Direttore Paviacom sfrancesca@comune.pv.it

Comitato organizzativo:

Staff

Andrea Pera (Assistente di direzione)	festivaldeisaperi@comune.pv.it
Claudia Comaschi	org.cultura@comune.pv.it
Sara Damiano	org.cultura@comune.pv.it
Adriana Rava	adriana.rava@comune.pv.it
Diego Spalla	diego.spalla@comune.pv.it
Andrea Spallarossa	andrea.spallarossa@comune.pv.it
Carlo Zucchini	carlo.zucchini@comune.pv.it

Con la collaborazione di tutto il personale del Settore Cultura del Comune di Pavia

Ufficio stampa

Fede Gardella (responsabile nazionale) - Email	fede.gardella@fastwebnet.it
Paola Iacona - Email	studiogardella@fastwebnet.it
Chiara Conti (media locali Pavia) - Email	chiara.conti@comune.pv.it

Multimedia, Radio e TV

Marcello Adduci, direttore sito www.comune.pavia.it	madduci@comune.pv.it
Michela Francioni	
Stefano Iacconi	
Luca Massa	
Mariano Nocito, redazione sito www.comune.pavia.it	mnocito@comune.pv.it
Marzio Mirabella	
Mario Robaudo	